

**Direzione:** AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:** VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07690 del 05/06/2026

Proposta n. 20706 del 03/06/2026

**Oggetto:**

Istanza di proroga ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 della pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla Determinazione regionale n. G06304 del 26/05/2021, pubblicata sul BURL n. 45 del 23/04/2021, relativa al progetto di "Ampliamento coltivazione e recupero della cava di calcare Gerardi", nel Comune di Ferentino (FR), in località Monte Trave  
Proponente Società S.I.C. srl Registro elenco progetti n. 056/2018

**OGGETTO:** Istanza di proroga ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 della pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla Determinazione regionale n. G06304 del 26/05/2021, pubblicata sul BURL n. 45 del 23/04/2021, relativa al progetto di "*Ampliamento coltivazione e recupero della cava di calcare Gerardi*", nel Comune di Ferentino (FR), in località Monte Trave  
Proponente Società S.I.C. srl  
Registro elenco progetti n. 056/2018

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE  
ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI**

**su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

**VISTO** il Regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" è stata disposta la modifica dell'allegato "B" del predetto R.R. n.1/2002, in particolare è stata soppressa la Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" ed è stata istituita la Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" in cui sono transitate parte delle funzioni della soppressa direzione;

**VISTA** la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata ai sensi degli artt. 19-ter e 22 del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all'Ing. Wanda D'Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione, n. G08849 del 10 luglio 2025 che ha definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti";

**VISTA** la Determinazione regionale n. G09034 del 14 luglio 2025, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area "Valutazione Impatto Ambientale", della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti", all'Ing. Ferdinando Maria Leone, a decorrere dal 14 luglio 2025;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

**VISTA** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

**VISTA** l’istanza del 08/10/2018, con la quale la proponente Società S.I.C. srl ha depositato all’Area V.I.A. il progetto “*Ampliamento coltivazione e recupero della cava di calcare Gerardi*”, in località Monte Trave nel Comune di Ferentino (FR), ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

**DATO ATTO** che ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006:

- con Determinazione regionale n. G04598 del 23/04/2021 è stata espressa Pronuncia di compatibilità ambientale positiva con prescrizioni;
- con Determinazione regionale n. G06304 del 26/05/2021 è stato espresso il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.);

**CONSIDERATO** che come stabilito nella Pronuncia di compatibilità ambientale:

- *l’efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. è fissata in 5 (cinque) anni e decorsa la suddetta efficacia temporale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di PAUR dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del Proponente, di specifica proroga da parte dell’Autorità competente;*
- *i termini di efficacia del provvedimento di V.I.A. decorrono dalla data di pubblicazione sul BURL della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi;*

**DATO ATTO** che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui alla Determinazione regionale n. G06304 del 26/05/2021, è stato pubblicato sul BURL n. 55, supplemento n. 1 del 08/06/2021;

**VISTA** la nota del 14/05/2026, acquisita con prot.n. 508983 del 14/05/2026, con la quale la proponente Società S.I.C. srl ha richiesto la proroga dell’efficacia della pronuncia di V.I.A., di cui alla Determinazione n. G04598 del 23/04/2021, allegando la seguente documentazione:

- Relazione Esplicativa aggiornata con elaborati grafici
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- Allegati:
  - All. 1 – Giudizio di compatibilità ambientale PAUR
  - All. 2 – Autorizzazione all’attività estrattiva - Proroga del 2024
  - All. 3 – Perizia 2024
  - All. 4 – Denuncia esercizio del 05/01/2023
  - All. 5 – Rimozione dei pneumatici
  - All. 6 - Frazionamento
  - All. 7 – Autorizzazione espianto olivi
  - All. 8 – Elenco mezzi d’opera
  - All. 9 – Perizia non esistenza usi civici
  - All. 10 – Denuncia di esercizio
  - All. 11 – Misurazione livello falda

**TENUTO CONTO** quindi che la richiesta di proroga è pervenuta entro i termini stabiliti dall'art. 25, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e che lo stesso dispositivo normativo prevede la possibilità di concedere la proroga su istanza motivata del proponente;

**DATO ATTO** che come risulta dalla documentazione tecnico amministrativa esaminata:

- con Atto n. 43 del 19/04/2013, il Comune di Ferentino ha autorizzato la Società S.I.C. s.r.l. all'ampliamento dell'attività estrattiva per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 17/2004, con scadenza fissata al 18/04/2018;
- con Determinazione n. 678 del 04/10/2024, lo stesso Comune ha prorogato l'autorizzazione all'attività estrattiva per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 19/04/2018 al 18/04/2023 (prima proroga) e per un ulteriore periodo di 5 anni decorrenti dal 19/04/2023 al 18/04/2028 (seconda proroga);

**PRESO ATTO** che dalla documentazione agli atti esaminata risulta quanto segue:

- l'attività di coltivazione è praticamente ferma dal 2017, data dell'ultimo rilievo topografico allegato, il quale rappresenta quindi ancora lo stato di fatto dell'area di cava, così come accertato in occasione della verifica dello stato dei luoghi effettuata ai sensi dell'art. 16 della L.R. 17/04 in data 22/01/2020 e come dichiarato nella Perizia Giurata del 26/06/2025;
- il ritardo nell'inizio dei lavori dal rilascio dell'autorizzazione comunale è stato imputato dalla Società proponente al crollo della domanda delle materie prime dell'edilizia, i lavori stradali e le opere pubbliche;
- la Società ha presentato nuova denuncia di esercizio con inizio lavori a partire dal 15/03/2026;
- rispetto al volume di materiale utile del progetto autorizzato stimato in 3.150.855 mc, sono stati coltivati solamente 27.695 mc, il che conferma che l'attività estrattiva è stata praticamente ferma a partire dall'autorizzazione comunale;
- ad oggi non risultano essere stati effettuati i previsti interventi di recupero vegetazionale, in quanto nessuna delle scarpate di coltivazione è giunta al suo profilo finale;

**VERIFICATA** la corrispondenza tra il contesto urbanistico, paesaggistico ed ambientale attuale dell'area di intervento, con quello esaminato nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale attivata in data 08/10/2018, senza ulteriori significative indicazioni contenute negli strumenti di pianificazione aggiornati;

**VERIFICATO** infatti che l'approvazione del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) con DCR n. 5/2021, non ha modificato il contesto paesaggistico dell'area di intervento, caratterizzata sempre dall'assenza di beni vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/04;

**TENUTO CONTO** che:

- come dichiarato dalla Società proponente, non si prevedono modifiche al progetto autorizzato, già valutato nella precedente istruttoria di V.I.A. del 2018;
- l'attività estrattiva ripresa recentemente, come da dichiarazione di inizio lavori del 15/03/2026, procede secondo le prescrizioni contenute nella Pronuncia di V.I.A. di cui alla Determinazione regionale n. G04598 del 23/04/2021, con particolare riferimento alla preventiva bonifica del sito (rimozione pneumatici lato sud del piazzale di cava) ed all'attuazione del monitoraggio ambientale;

**CONSIDERATO** che la proroga della Pronuncia di V.I.A. è necessaria all'attuazione del piano di coltivazione e del recupero ambientale così come autorizzato;

**TENUTO CONTO** che:

- dall'esame della documentazione agli atti non sono emerse modifiche al contesto ambientale di riferimento e non sono altresì previste modifiche al progetto autorizzato;
- per la proroga richiesta non risultano ulteriori impatti significativi sulle componenti ambientali non valutati nella precedente procedura di V.I.A. del 2018;

**VERIFICATA** la corrispondenza tra gli elaborati di progetto allegati all'istanza di proroga in esame e quelli esaminati nella procedura di V.I.A. attivata in data 08/10/2018;

**RITENUTO** quindi di accogliere la richiesta di proroga avanzata dalla Società S.I.C. srl per le motivazioni sopra riportate e di prorogare l'efficacia della Pronuncia di V.I.A. di cui alla Determinazione regionale n. G04598 del 23/04/2021 per ulteriori 5 anni confermandone il quadro prescrittivo;

**D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

di accogliere la richiesta di proroga della Pronuncia di V.I.A. espressa con Determinazione regionale n. G04598 del 23/04/2021 relativa al progetto di "*Ampliamento coltivazione e recupero della cava di calcare Gerardi* ", in località Monte Trave nel Comune di Ferentino;

di disporre l'efficacia del Provvedimento di V.I.A. per ulteriori 5 anni, a condizione che gli interventi corrispondano a quelli rappresentati negli elaborati del progetto valutato e che non subentrino variazioni del contesto ambientale, paesaggistico e vincolistico del sito di intervento;

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e all'interno del portale istituzionale della Regione Lazio secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005);

di precisare che il Comune di Ferentino è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni contenute nella pronuncia di V.I.A. così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole

(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)